

Testo estratto da <http://www.campernews.it/topnews/sanremo-e-i-camper>

## Sanremo e i Camper



Sanremo è ormai diventata un simbolo di quei comuni che hanno la fortuna di avere un flusso turistico e fanno di tutto per mandarlo via. La polemica era cominciata con l'insediamento del nuovo sindaco Zoccarato a Giugno di quest'anno. Fra le prime dichiarazioni fatte appena eletto ecco che il novello sindaco dice apertamente che non vuole i camper nella sua città e che Sanremo deve ambire a riempire gli alberghi e non fare venire camper che niente portano all'economia cittadina. Risultato che per un po' di settimane, oltre agli hotel vuoti, anche i camperisti, grazie al tamtam sul web hanno disertato la cittadina del Festival. Intanto si è proceduto a bloccare l'iter già approvato dalla precedente amministrazione che aveva individuato un'area da adibire a sosta attrezzata. Passa il tempo la stagione estiva ed ecco che per il ponte dell'Immacolata di nuovo Sanremo viene invasa dai Camperisti, che non trovando nessun area attrezzata occupano, quasi di forza, un'area che dovrebbe essere adibita a parcheggio auto. Si riaprono le polemiche con interpellanze in consiglio comunale da parte dell'opposizione. **Questa volta interviene anche l'unico concessionario di camper presente in zona che sicuramente risulta essere tra i più penalizzati da questa vicenda.** Riportiamo di seguito il suo intervento che ci sembra dettato soprattutto dal buon senso. Come liguri (la redazione di Campernews è a Savona) possiamo dire che non tutta la Liguria è così. Negli ultimi anni le aree di sosta si sono moltiplicate e l'atteggiamento in genere (salvo casi come questo) è cambiato. Basta vedere le nuove aree di sosta comunali a Vado Ligure o Bergeggi o passare ad Albisola Mare dove in inverno c'è la possibilità di parcheggiare direttamente sul mare a pochi passi dalla famosa passeggiata degli Artisti. Insomma da liguri siamo ancora più arrabbiati che il Sindaco di Sanremo rafforzi lo stereotipo dell'accoglienza ligure come "torta di riso? Finita".

Abbiamo trovato su internet il seguente riferimento

### **BLUE TRAVEL srl**

18038 Sanremo (IM) - 219, v. Val D'Olivari

tel: 0184 544096

e-mail: [info@bluetravel.it](mailto:info@bluetravel.it)

Da [www.sanremonews.it](http://www.sanremonews.it)

*Luca Querini, venditore e noleggiatore di camper, scrive in riferimento all'interpellanza dei consiglieri comunali Tinelli e Borea, nonché alla lettera del Sig. Oddo, per esprimere il suo punto di vista sui camper in piazzale Carlo Dapporto.*

*"Vi informo che questa vostra notizia è stata ripresa da un notiziario online del nostro settore, quindi è stata resa visibile in tutta Italia, cosa che mi ha spinto a scrivervi, in quanto dispiaciuto per la pessima figura che Sanremo, la mia città, ci sta facendo. **Io mi occupo di vendita e noleggio camper da ormai 15 anni**, e credo di aver sviluppato un senso critico, asettico, del fenomeno camper. Innanzi tutto preciso che al sottoscritto non piaceva né la precedente area di sosta di Pian di Poma, per come era concepita e per l'incompetenza della gestione della stessa, ma ancor meno mi piace la soluzione di far parcheggiare i camper in piazzale Dapporto.*

*Non mi piace perché **i camper creano oggettivamente ostacolo alla sosta nei periodi di maggior afflusso turistico**, perché l'area di sosta per i camper è tutt'altra cosa e, non ultimo, perché il consumatore/camperista ha diritto a ricevere un servizio adeguato rapportato a quanto paga solo per il fatto di essere un possessore di camper e che va a beneficio di tutta la comunità (Iva, tasse, balzelli vari).*

*A tal proposito inviterei l'Amministrazione ad individuare un posto idoneo ad accogliere i camper, non per forza di cose comunale, magari facendosi consigliare da qualcuno che di turismo itinerante ne capisce, perché, a differenza di quanto affermato dal vostro lettore, è proprio vero il contrario... il turismo itinerante porta denaro alle comunità che sanno accoglierli.*

*E' bene sapere che il camperista è un consumatore come tutti gli altri, e che, a fronte di un servizio adeguato, paga non solo per la sosta, ma va a ristorante, acquista prodotti locali, va al casinò, fa shopping etc. etc. Cosa che non sempre è riscontrabile nel turismo da seconde case di cui la Riviera è invasa e da cui pochissimi traggono vantaggio".*